

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo e Lorenzo Fort



SAGGI, ENIGMI, APOPHORETA

Senecio

www.senecio.it

direzione@senecio.it

Napoli, 2021

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Verso il Vallo di Adrian, reportage di viaggio (agosto 2019)

di Gian Domenico Mazzocato

[...]

Sbarcati a Londra e risaliti verso nord, meta il Vallo di Adriano che quasi duemila anni fa segnava il confine del mondo romano. Il confine della civiltà. Avevamo davanti la favolosa Holy Island, rovine e croci celtiche. Finestra sul tempo. Col castello normanno a picco sul mare. E la bassa marea, naturalmente. Perché quando l'acqua sale qui non si accede. Un'isola tidale, come si dice. Un po' come in Bretagna, la favolosa Mont Saint Michel.

Barche e pescherecci sospesi in questa mezza acqua e in attesa di riprendere il largo. La laguna che confina col mare aperto. Alle spalle la brughiera punteggiata di pecore in cui qualcuno ha recintato un piccolo spazio e ha fatto fiorire ortensie dai mille colori. La policromia dalle infinite sfumature nel verde slavato. Penso al campo di tulipani di Van Gogh. La landa sinuosa, a onde, che sfuma nella nebbia mattutina e lontana. Lo sguardo gira attorno, tra i merli del castello [...]

A York, la splendida città murata, la *Eboracum* dei Romani. York è il nome dato dai Vichinghi. E la sua straordinaria cattedrale

Alla confluenza di Ouse e Foss, dà nome alla contea dello Yorkshire e ne è capoluogo. Fu fondata da Quinto Petilio Ceriale, intorno al 71 d.C. con il nome di *Eboracum* o *Eburacum*. Ebbe importanza militare, strategica e commerciale. Dal V secolo York subì le scorrerie che il Vallo di Adriano non poté più bloccare. Con la fine del periodo romano, la città fu abbandonata e distrutta dai Sassoni. Poi vennero gli Juti e gli Angli che fondarono, intorno al 500, il regno di Northumbria. Nel 627 re Edwin si convertì al cristianesimo grazie alla sua seconda moglie, santa Etelburga del Kent. La Cattedrale di York, dedicata a san Pietro, è uno degli edifici gotici più grandi del Nord Europa. Fu avamposto per l'evangelizzazione dell'Inghilterra. È a una navata che culmina nella più grande vetrata medievale al mondo (finita nel 1408). Notabili la sala capitolare e il coro gotico [...]

New Castle

Dominata dalla croce celtica scolpita con mille disegni diversi, ecco la favolosa Holy Island (Santa Isola), la Mont Saint Michel del Nothumberland. La si raggiunge su una stradina che ogni 6 ore viene coperta dalla marea. Qui approdò nel 635 il monaco irlandese Aidan e la evangelizzò. Suggestive le rovine dell'abbazia con il cimitero attorno. Nella vicina Lindisfarne, il castello normanno che domina la costa. Una dimensione dello spirito, un luogo di libertà.

Un'isola tidale (da *tide*, marea), cioè collegata al continente da un tombolo, che periodicamente è ricoperto dall'alta marea. Lindisfarne fu comunità di pescatori ma ebbe attività agricola e una produzione di calce. Famosi i sandwich di granchio. L'*Evangelario di Lindisfarne* è tra i tesori della Britannia. L'8 giugno 793 un'incursione vichinga, la prima di cui si abbia notizia, sconvolse l'isola. I monaci fuggirono e nel 1000 il vescovado fu trasferito a Durham. Il priorato fu ristabilito nel periodo normanno (fondazione benedettina). Fu soppresso nel 1536 da Enrico VIII [...]

Corbridge. Chester. Vallo di Adriano. Vindolanda. Birdoswald

Verso il Vallo di Adriano, Corbridge. 80 d.C., il granaio e la base di partenza del Vallo.

La *Corstopitum* o *Coriosopitum* dei Romani. Localmente chiamata Coria, era la città più a nord dell'Impero Romano, all'incrocio tra Stanegate e Dere Street. La prima fortificazione fu costruita attorno all'85 d.C. su un insediamento precedente, nelle vicinanze della Beaufront Red House. A metà del II secolo divenne città murata, presidiata fino alla fine dell'occupazione romana. Tra i reperti il Corbridge, Lion in pietra e l'armatura Corbridge.

Il forte romano di Chester. Qui passava il muro. I *principia*, cioè il quartier generale. Gli alloggiamenti e le terme vicino al Tyne. Ora pascolano pecore e corrono cavalli.

La gallese Caer è capoluogo della contea di Cheshire. Situata sulla destra del Dee, è la Deva (*Castra Devana*) dei Romani che la fondarono nel I secolo d.C. Fu quartier generale della *Legio XX Valeria Victrix* fino al 380 d.C. Nei Roman Gardens sono esposti i reperti del forte romano e dell'anfiteatro edificato a partire dall'80 d.C., il più grande venuto alla luce in Gran Bretagna. Minerva, Esculapio, Eracle in due sculture del Clayton Museo. E tante ruote di macine.

Oggi percorriamo il Vallo di Adriano da est a ovest. Poderosa costruzione del II secolo (iniziò nel 122 d.C. ad opera del governatore Aulo Platorio Nepote) voluta dall'imperatore Adriano per marcare il confine tra Britannia e Caledonia, la Scozia cioè. Patrimonio dell'umanità dal 1987, si snoda per 117 km, 80 miglia romane. Vi lavorarono per 10 anni i soldati delle tre legioni di stanza che impiegarono pietra squadrata. Largo 3 metri e alto dai 5 ai 6 metri. Qui siamo ad Housesteadt. Le latrine, tra le meglio conservate. Il *praetorium*. Gli *horrea*, cioè i granai. Il nostro favoloso gruppo della Fondazione Feder Piazza sul Vallo. Sto camminando sul Vallo. E si snoda sulle colline. Il tratto di muro col sicomoro dove è stata girata una scena del Robin Hood, versione Kevin Costner.

Vindolanda, il villaggio e il forte. Il luogo delle tavolette lignee (2mila, quasi tutte al Museo Nazionale di Londra) che documentano la vita quotidiana dal I secolo. Ci illustra tutto Marta, una

archeologa italiana che lavora qui. Incredibili le scarpe emerse dagli scavi. Numerosissime e perfettamente conservate. E poi lo zaino, lo zaino...

Artù e san Patrizio. Birdoswald, ultima tappa sul Vallo prima di Carslile. Il forte romano e uno degli ultimi tratti del Muro.

Qui è documentata la vita dopo il 410 (come noto, sacco di Roma ad opera di Alarico), quando Roma lasciò la Britannia. Il regno di Artù. Ultima immagine per i forni. E non solo Artù. Si dice che da queste parti sia nato san Patrizio.

Banna (il forte romano di Birdoswald) fu *castrum*, tra il forte di *Camboglanna* (Castlesteads) a ovest e di *Magnis* (Carvoran) a est. Una strada romana (oggi Maiden Way) lo collegava a *Fanum Cocidi* (vicino a Bewcastle). Nei pressi dell'odierna Birdoswald, *Banna* era in cima ad uno sperone. Trae infatti nome da una voce celtica che vuol dire promontorio. È l'unico forte del Vallo per il quale sia certo l'uso anche nel periodo successivo al dominio romano [...].